

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2494 del 04 dicembre 2012

Assegnazione di contributi a favore dei consultori familiari privati riconosciuti, anno 2012. L.R. 28/1977.

[*Servizi sociali*]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono assegnati i contributi previsti dalla L.R. 28/1977 ai Consultori Familiari Privati riconosciuti che non perseguono fini di lucro e che assicurino la gratuità delle prestazioni.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

La L.R. 28/77 prevede che la Regione Veneto assegni contributi ai Consultori Familiari Privati riconosciuti che non perseguono fini di lucro e che assicurino la gratuità delle prestazioni.

La L.R. 22/89 "Piano Sociale Regionale per il triennio 1989-1991" aveva determinato l'ammontare massimo del contributo annuale per ogni singolo Consultorio, rideterminato in Lire 24 milioni, pari ad Euro 12.394,97, con l'art. 78 della L.R. 3/98 (Legge Finanziaria regionale per l'anno 1998). A tal fine gli enti gestori devono far pervenire ai competenti Uffici Regionali i dati e le informazioni richieste sulla gestione e sulle modalità di attuazione dei rispettivi servizi.

I Consultori Familiari Privati riconosciuti nell'anno 2012 risultano essere 28; le attività svolte sono prevalentemente di carattere formativo ed educativo e riguardano soprattutto l'ambito psicologico e relazionale del singolo, della coppia e della famiglia, rispondendo in modo esplicito alla funzione educativa e preventiva prevista dalle leggi istitutive (L. 405/75 e L.R. 28/77).

Il contributo a favore di ciascuno dei Consultori Familiari Privati viene erogato, subordinatamente alla presentazione di documenti di rendicontazione di spesa e dei dati di attività relativi all'anno precedente, assicurando il rimborso delle spese sostenute, al netto delle entrate, fino ad una concorrenza massima di Euro 12.394,97, come previsto dalla L.R. 22/89 e dall'art. 78 della L.R. 3/1998.

Il relatore propone, pertanto, di assegnare ai 28 Consultori Familiari Privati riconosciuti, in regola rispetto a quanto previsto dalla legge, i contributi per l'anno 2012 determinati secondo i criteri del paragrafo precedente, così come specificati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, per un totale di € 332.420,98 da impegnare sul capitolo di spesa 101141 "Fondo per le Politiche per la Famiglia (Art. 1 comma 1250-51 L. 296/06)", UPB U0148 "Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia" del Bilancio di Previsione Regionale per l'esercizio 2012, che presenta la necessaria disponibilità.

Si propone, inoltre, di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali all'approvazione di ogni atto conseguente alla presente deliberazione ed in particolare alla liquidazione dei contributi assegnati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- vista la L.R. n. 28/77, come novellata dalla L.R. 25/1984;
- vista la L.R. n. 22/89;
- vista la L.R. n. 5/96;
- vista la L.R. n. 3/98;
- vista la L.R. n. 11/01;

- vista la L.R. n. 39/01 art. 42, 1° comma;
- vista la L.R. n. 22/02;
- vista la L. n. 296/06;
- vista la DGR n. 1295/11;
- vista la L.R. n. 14 del 06/04/12;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare i contributi ai 28 Consulteri Familiari Privati riconosciuti, così come specificati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di impegnare a favore dei beneficiari elencati nell'**Allegato A**, la spesa di € 332.420,98 sul capitolo di spesa n. 101141 ad oggetto "Fondo Politiche della Famiglia (Art. 1 comma 1250-51 L. 296/06)" U.P.B. U0148 "Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia" del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali all'approvazione di ogni altro atto conseguente alla presente deliberazione ed in particolare alla liquidazione dei contributi assegnati;
5. di dare atto dell'avvenuta riscossione della correlata posta di entrata al capitolo 100381/E (reversale n. 5579 del 2012);
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.